



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Gemellata con:



11 APR. 2016

0013170

Alla Sig.ra Manzato Alida
Via L. Travani – Lison n° 15
Portogruaro

OGGETTO: Risposta all'Interpellanza prot. n° 0009418 del
14.03.2016 relativa a "Centro Antidiabetologico di Portogruaro".

Considerato che entro i termini stabiliti dall'art. 35, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale non si terranno adunanze consiliari, si fornisce per iscritto la risposta all'interpellanza di cui in oggetto:

Si prende atto delle osservazioni fatte riguardanti la gestione e la criticità che ha attraversato e in parte sta attraversando il CAD di Portogruaro. Si ribadisce che nulla può il Comune fare riguardo alla gestione di qualsiasi servizio o reparto dell'Azienda Socio Sanitaria Locale.

A tal proposito si riporta la risposta data alla Consigliera Pizzolitto in data 10.03.2016 sullo stesso problema :

"Si prende atto con rammarico della situazione dei disservizi causati dalla carenza improvvisa di personale nel CAD di Portogruaro. Si concorda ovviamente nel sollecitare la Direzione della ASL 10 nel porre rimedio a questa situazione di disagio per i cittadini utenti ancorchè si constata la concomitanza di eventi improvvisi che hanno portato a questa situazione. Pur comprendendo queste difficoltà oggettive che la Direzione ASL si è trovata ad affrontare si ribadisce che questa amministrazione è e sempre sarà vigile ai bisogni della popolazione di Portogruaro e dei comuni limitrofi (come lo ha dimostrato nei confronti della azione per la permanenza dell'ospedale nella nostra città) e non cesserà di sollecitare chi di competenza a darsi da fare per cercare di ovviare a tutto ciò .

Per quanto riguarda lo specifico problema del CAD, così come per qualsiasi altra struttura della ASL, si ricorda che il Comune non ha competenza alcuna in materia sanitaria se non quella "politica" di pressione ed invito a tener conto dei bisogni della popolazione. Si è appreso comunque che da alcuni giorni ha ripreso servizio uno dei due medici assenti. In ogni caso tra le possibili soluzioni "strutturali per la risoluzione di problemi presenti e futuri del CAD si suggerisce alla Asl di potenziare il passaggio in cura dei diabetici non insulinotrattati compensati (che sono per fortuna la maggioranza) ai MMG i quali per la maggior parte aderiscono al Progetto Diabete, progetto che già mette in atto precisi protocolli di diagnosi e cura e che, se potenziato per le situazioni sopracitate, potrebbe contribuire grandemente alla soluzione delle difficoltà attuali e future."

Una delle due dirigenti assenti è rientrata in servizio da oltre un mese. Come già detto nella precedente risposta si è suggerito all'Azienda di implementare la gestione dei pazienti diabetici con il potenziamento della cosiddetta gestione integrata da parte dei medici di base ricordando che le medicine di gruppo del territorio sono operative e i MMG sono coinvolti nel cosiddetto Progetto Diabete.

Distinti saluti.



L'Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie
dr. Luigi Toffolo